

QUESTA MATTINA A VALDAGNO. Il via ai lavori dal presidente Vescovi

La Marzotto apre all'Assemblea di Confindustria

Massiccia presenza di persone e anche studenti per sentire le prospettive di lungo periodo dell'Italia dai protagonisti di economia, tecnologia e politica

Radici salde nella forza economica del presente, ma volontà ferrea di saper costruire un futuro. C'è tutto questo nella grande Assemblea generale di Confindustria Vicenza che si apre oggi nello storico quartier generale della "Marzotto spa" di Valdagno - azienda che seppe anche dare una svolta sociale alla comunità in cui era inserita - con il titolo "Italia 2039. Chi nasce oggi che Paese troverà tra vent'anni?". È annunciata la presenza di ben 1500 persone, tra le quali ovviamente la stragrande maggioranza è data dagli industriali del Vicentino, oltre che dalle autorità politiche e civili della provincia (più, come noto, una folta rappresentanza governativa). Ma quest'anno, è una primizia, ci sarà anche un gruppo di 200 studenti delle scuole superiori di Valdagno, che si troveranno a se-

guire analisi e dibattiti tra chi sta studiando in tempo reale l'evoluzione del nostro mondo dal punto di vista economico e sociale.

L'ECONOMIA. Esaurita la fase di accoglienza che inizia alle 9.30, dalle 10.30 nello stabilimento di Largo Santa Margherita 1 a prendere la parola per primo sarà ovviamente il presidente di Confindustria Vicenza, Luciano Vescovi. Con lui, per i saluti nella veste di "padrone di casa", salirà poi sul palco anche Antonio Favrin, presidente del gruppo Marzotto. Proprio gli studenti, assieme agli industriali e a tutti gli ospiti, potranno poi sentire qual è il "polso" degli italiani dall'intervento di Nando Pagnoncelli, amministratore delegato di Ipsos Italia. Dopo di lui un primo momento di confronto sulle prospettive del nostro Paese sarà assegnato prima di tutto al mondo dell'economia e della tecnologia: sul palco saliranno Enrico Cereda, presidente e amministratore delegato di Ibm Italia (sui giornali di ieri spiegava ad esempio come la Germania stia investendo su un computer quantistico, in grado di risolvere problemi sempre più complessi), Davi-

de Favrin amministratore delegato della Marzotto spa che ospita la grande assise, e poi la novità dello youtuber Alessandro Masala che con il canale di approfondimento sull'attualità "Breaking Italy" (quasi 600 mila iscritti) porterà sul palco la voce dei Millennials.

LA POLITICA. Sarà poi la volta della politica e le risposte che deve dare oggi all'Italia. È previsto un confronto sul palco tra Mara Carfagna (Forza Italia), vicepresidente della Camera, e Achille Variati, appena nominato sottosegretario al Ministero degli interni. Dopo di loro, spazio sul palco al governatore veneto Luca Zaia (Lega). I momenti di confronto saranno condotti da Fabio Tamburini, direttore de "Il Sole 24 ore" e "Radio24", e dalla giornalista Francesca Baraghini di SkyTg24. Le conclusioni della mattinata sono affidate al nuovo ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli (5Stelle) che è alla sua prima uscita pubblica. Con lui sarà presente anche il ministro per i Rapporti con il Parlamento, il veneto Federico D'Inca (5Stelle).



Luciano Vescovi



Antonio Favrin



Alessandro Masala



Enrico Cereda



Davide Favrin



Nando Pagnoncelli

È lunedì l'Assemblea dei Costruttori

Lunedì, 23 settembre, alle 17.30 in Basilica Palladiana, si terrà l'Assemblea della sezione Costruttori Edili e Impianti di Confindustria Vicenza: "Riqualificazione architettonica e riqualificazione sociale: il sistema delle costruzioni a servizio della città". In un Occidente che invecchia e decresce, quali possono essere le strategie per rivitalizzare le città e l'economia? Le Costruzioni intese come sistema - spiega una nota - possono mettersi al servizio della rigenerazione urbana e diventare un formidabile strumento di trasformazione e rinascita

sociale delle città. Gli esempi concreti di Detroit, Milano e della Scuola innovativa Piscine Jacarandà realizzata dai Labics (vincitori del Premio Speciale Confindustria Sezioni Edili, dell'XI Edizione del Premio Dedalo Minosse), dimostrano come è possibile trasformare debolezze in forza. Sarà presentata la nuova piattaforma web "Sistema Costruzioni Vicenza". Introduce il presidente Luigi Schiavo, poi interventi di Marta Dalle Carbonare (professional coach Studio 12.23) e di Dan Pitera (Università di Detroit Mercy), Luca Giannelli (United Consulting) e Labics.

IL FESTIVAL DI NIUKO. Iscrizioni ai 4 eventi

E da mercoledì la città tratterà "mappe di futuro"

Dal sociologo Magatti alle aziende capaci di attrarre i giovani talenti

Piovono le adesioni al poker di eventi che daranno vita la settimana prossima al festival "Maps for future" organizzato da "Niuko innovation and knowledge", la società di formazione di Confindustria Vicenza, che animerà la città, valorizzandone luoghi chiave per la vita sociale, da mercoledì 25 a sabato 28. L'obiettivo, spiega l'ad Marina Pezzoli, è che «aziende e persone inizino a riflettere, immaginare un futuro diverso».



Il sociologo Mauro Magatti

LEPROPOSTE. Il Festival è promosso in collaborazione con Confindustria Vicenza e con la media partnership di "Il Giornale di Vicenza", Italtypo e Tva. Mercoledì 25 settembre alle 18 "Direzione futuro, un nuovo paradigma per decifrare il cambiamento" vedrà protagonisti a palazzo Bonin Longare il noto sociologo e scrittore Mauro Magatti, docente di Sociologia della globalizzazione all'Università Cattolica di Milano, e Maria Paola Biasi, segretario generale Fondazione Zoè. Giovedì 26 dalle 15 alla Fondazione studi universitari di viale Margherita saranno protagoniste le donne di scienza e la loro battaglia contro gli stereotipi che «frenano l'accesso delle donne alle professioni scientifiche e del mondo It»: Agnese Sonato, founder Planck, Monica Franceschini, big data architecture manager di Engineering Ingegneria Informatica, Alice Ferrari, strategic partnership

lead Founders Factory e Lara Albania, innovation manager e carrier coach in ambito Stem. Venerdì dalle 16 il DAR-Dainese archivio ospiterà un evento sentitissimo dalle aziende perché dedicato all'employer branding, la loro capacità di attrazione. Con sei giovani dipendenti di Amcor flexibles Italia, Autoware, Baxi, Palladio group, Tonello, Vitec Imaging Solutions e poi Alberto Ferrarotto (Lamborghini), Carlo Vannin (Carel), Massimiliano Mirabella (Dainese Group), Betty Pagnin (Oneday) e Matteo Sola (Talent Garden).

SPETTACOLO. Chiusura sabato 28 a Casa Vicenza Stadio Menti con lo spettacolo teatrale Blue revolution (Pop Economix), in scena Alberto Pagliarino, e spazio alle aziende innovative dell'economia circolare come Alisea, Favini ed Ecozema. Tutti gli eventi sono gratuiti con registrazione obbligatoria sul sito www.mapsforfuture.it.

ROADSHOW A PALAZZO BONIN LONGARE. Organizzato da Anitec-Assinform assieme ad Anie

«Edificio 4.0, due parole chiave Sostenibilità e comunicazione»

Anche Palladio oggi farebbe sue le caratteristiche per far passare a fenomeno di massa un concetto da elite

L'eterna attualità di Andrea Palladio è riecheggiata nuovamente nella sua Vicenza grazie al roadshow "Dalla progettazione impiantistica alla gestione dell'edificio 4.0" che è stato proposto a palazzo Bonin Longare - sede di Confindustria Vicenza - da Anitec-Assinform, costola hi-tech di Confindustria, e Anie, l'associazione dei costruttori. La regia è stata dell'agenzia Pentastudio, con il project manager Luca Baldin che guidato il susseguirsi degli interventi. «Assortore della colonna di mattoni intonacati piuttosto che in pietra di Carrara, per andare incontro ai committenti sul piano del budget, nonché curatore meticoloso della

propria opera nei famosi quattro Libri di Architettura - sottolinea una nota - anche in questo XXI secolo Palladio, l'autore della Rotonda, avrebbe maneggiato da "archistar" i due fondamentali richiesti all'edilizia 4.0 delle nascenti Smart city: la sostenibilità e la comunicazione. Senza le quali, come si è capito in questo roadshow, lo Smart building rimane argomento accademico».

«Edificare e ristrutturare immobili nell'anno 2019 - è l'esordio sul tema di Pasquale Capezzuto, dell'associazione Energy Manager - significa finalizzare l'opera ai principi di vivibilità e benessere collettivo a cui fanno riferimento direttive come quella dell'Unione Europea sulla de-carbonizzazione degli edifici, che in anni di costante emergenza climatica non possono più disperdere Co2 nell'atmosfera». «Ne conse-



Il roadshow ospitato a palazzo Bonin Longare

gue - continua Capezzuto - che connessione, digitalizzazione e intelligenza dei dispositivi all'interno degli Smart building oggi vanno obbligatoriamente orientate verso la via maestra della sostenibilità, basata su risparmio energetico e massima integrazione possibile con l'esterno dell'edificio. Un processo peraltro impensabile senza il coinvolgimento etico di chi

in questi stabili vivrà o lavorerà, chiamato a fare la sua parte nel gestire e programmare i processi».

Spunti e collegamenti suggeriti dall'energy manager hanno fatto da sfondo ai temi della mattinata come la nuova progettazione architettonica con il linguaggio Bim, affrontata da Pasquale Iacovone di Archiportale, e la "Home & Building automation",

a cura di Andrea Natale di Anitec-Assinform. «Dalla teoria alla prassi - prosegue la nota - il passo è stato poi reso possibile attraverso testimonianze giunte da aziende direttamente coinvolte nell'edilizia 4.0: Mauro Stefan di Vimar (domotica), Stefano Capello di Honeywell Partner Channel (automazione), Simone Corrarati di Televes (strumentazione elettronica), e Paolo Laganà di Loytec (building automation)».

A tirare la fila del confronto Sandro Ghirardini «che, come segretario generale dell'associazione E-Valuation, era invitato a svelare le prospettive di mercato della nuova edilizia». «Facendo leva sull'innovazione - ha detto Ghirardini - investire sugli Smart Building può garantire ottimi ritorni. Ma a patto di saper comunicare in grande stile ciò che si è fatto e perché».

Di tutto questo - chiude la nota - si parlerà anche dal 13 al 15 novembre a Fiera Milano/Rho, dove si svolgerà la seconda edizione di Smart Building Expo, fiera dell'integrazione organizzata da Pentastudio e Fiera Milano.

MONTORSO. Inaugurazione all'azienda vinicola

Cielo e Terra, neo-linea per l'imbottigliamento

Un investimento da 2 milioni di euro: il fatturato è salito del +17% in valore e del +4,7% in volume

MONTORSO VICENTINO

Nuova linea di imbottigliamento per "Cielo e terra". «La nuova linea di produzione, frutto di uno studio di oltre un anno e di un investimento di 2 milioni di euro - sottolinea una nota - risponde all'incremento di fatturato dell'azienda» che è salito nel 2018 a quota 48,5 milioni con +17% in valore e +4,7% in volume. «L'obiettivo minimo è superare i 50 milioni di ricavi», spiega il direttore generale Luca Cielo: «Quest'anno, nonostante il calo del prezzo medio generale, abbiamo continuato a crescere in volume e in valore, grazie all'ulteriore incremento del 20% all'estero». La nuova linea di imbottigliamento mira a supportare «le

esigenze legate all'incremento dell'export e lavorare tipologie di prodotti a marginalità superiore e con packaging particolari, come ad esempio bottiglie più pregiate per formato e finitura».

«Stiamo aumentando la qualità dei vini e ci inseriamo all'interno di trend innovativi», continua Luca Cielo. «A tutto ciò si accompagna l'impegno nella produzione sostenibile, perché siamo stati i primi a introdurre nel mondo vinicolo i principi della Lean production, per contenere gli sprechi attraverso un processo di miglioramento continuo».

Nata sulla base del legame tra la famiglia Cielo e il territorio della valle del Chiampo (nel podere di Casa Defrà) l'azienda oggi è leader nella Gdo italiana e con una presenza sempre maggiore sui mercati esteri: lì la quota di fatturato è salita dal 10% all'80% (è la previsione di chiusura del 2019).